

Cgil, Cisl e Uil


L'assist sindacale «Riforma utile, no a personalismi e litigi interni»

TRENTO «Tutto serve, tranne che la riforma dei servizi di assistenza agli anziani e il riassetto delle aziende di servizi alla persona diventi l'espedito per regolare i conti tra le diverse anime della coalizione che guida la Provincia. È un tema troppo importante per svilirlo sull'altare delle beghe di partito o dei personalismi». Così in una nota congiunta Franco Ianeselli, Lorenzo Pomini e Walter Alotti, segretari di Cgil, Cisl e Uil in Trentino, commentano l'esito del pronunciamento in consiglio provinciale che ha messo in difficoltà l'assessore Luca Zeni sulla riforma dell'assistenza agli anziani. «Era auspicabile — affermano i tre segretari —, da parte di tutto il consiglio provinciale, usare il dibattito per avanzare proposte piuttosto che per contarsi.

Come organizzazioni sindacali abbiamo più volte ribadito che ridurre la frammentazione delle case di riposo è decisivo per qualificare i servizi pubblici agli anziani sul territorio, allargandone il più possibile il perimetro e offrendo nuove opportunità di assistenza alle famiglie, in un rapporto coordinato tra Provincia, istituzioni locali, Apsp e privato sociale. Il fulcro di questo sistema deve diventare il Pua anziani (punto unico di accesso, ndr) come luogo di presa in carico dei bisogni di cura delle famiglie e di definizione delle risorse finanziarie e di servizi disponibili per soddisfarli. Tutto questo serve a rafforzare i servizi di prossimità e la domiciliarità e quindi il territorio».

I sindacati appoggiano la riforma e il suo promotore. «Chi vuole mantenere tutto come è oggi, fa finta di non vedere che saranno proprio i territori, e con essi le famiglie più fragili, a rischiare di implodere sotto la pressione dell'invecchiamento della popolazione. Il Trentino non può permettersi questa evenienza. Per questo serve la capacità di dialogare con tutti gli attori in campo, in primis con le operatrici e gli operatori che tutti i giorni lavorano a favore degli anziani».

S. P.

Seguici anche su


 per info e richieste di pubblicazioni: ufficiostampa@uiltn.it